

## Dal Tesoro in arrivo 450 milioni

# Premio di efficienza, boom-entrate escluso

**Marco Mobili**

**Esce** Eppure all'Economia e ancora di più alle Finanze c'era già chi si sfregava le mani. Tanto più che il super gettito delle entrate del 2006 finisce per rappresentare una sorta di certificato di garanzia per i ricchi premi di produttività. Ma, a volte, le sorprese sotto l'albero deludono le aspettative. Così, dell'ottima performance degli incassi dello Stato (oltre 33 miliardi in più di cui almeno 6 strutturali) non ci sarà traccia nei premi per i dipendenti del ministero dell'Economia.

A due anni dall'ultimo premio produttività, relativo al 2003 e distribuito a fine 2004, le risorse in arrivo da via XX Settembre non supereranno complessivamente i 450 milioni di euro. E ancor peggio, come prevede la Finanziaria 2007, varranno per il biennio 2004 e 2005. Nei fatti, dunque, circa 225 milioni annui. Un gruzzolo ben più misero delle aspettative che sta creando polemiche e spaccature sui criteri di ripartizione dell'importo tra il personale dell'Economia e quello delle Finanze. Polemiche e spaccature a parte le risorse spettano a tutti. La norma, messa a punto da Visco nel '97 per incentivare la sola lotta all'evasione, è stata estesa nel 2003 a tutti i dipendenti dell'amministrazione. Infatti, le risorse destinate ad alimentare i Fondi produttività dei vari comparti sono determinate dalle maggiori entrate conseguite con la lotta all'evasione, dai risultati del contrasto al gioco illegale e dai minori interessi sul debito pubblico. Ora, dal 1° gennaio 2007, con la nuova Finanziaria, entreranno nel conteggio complessivo anche i risparmi di spesa scaturiti dai controlli sui rimborsi e i crediti d'imposta.

La soglia dei 450 milioni, comunque, non potrà essere superata. Questo il motivo per cui il super gettito 2006 non influirà in nessun modo nel conteggio finale dell'anno prossimo, quando, a fine 2007 a consuntivo arriverà il decreto dell'Economia con il "premio

2006": la soglia massima di riferimento sarà quella dell'anno 2004, per altro decurtata del 10% come prevede la nuova Finanziaria. Non più di 405 milioni di euro in tutto e per di più strettamente vincolati all'andamento dei conti pubblici. Come scrisse Visco nel 1997 «in misura tale da garantire la neutralità finanziaria rispetto al previgente sistema».

### LE RISORSE

#### **450 milioni**

##### **Fondi produttività per le amministrazioni finanziarie**

Per gli anni 2004-2005 il ministro dell'Economia ha firmato un decreto che stanziava 450 milioni di euro per gli obiettivi conseguiti nella lotta all'evasione fiscale, nel contrasto alla diffusione di giochi illeciti e per i minori interessi pagati sul servizio del debito. Per il 2006 il Fondo produttività si ridurrà del 10% a 405 milioni

#### **92 mila**

##### **I soggetti beneficiari**

Riceveranno i fondi 60 mila addetti delle Agenzie fiscali, 30 mila dipendenti o funzionari del Mef e 1.500 addetti dei Monopoli